

# La voce del mandracchio

*Mensile della comunità italiana d'Isola*

1 aprile 2013

[www.ilmandracchio.org](http://www.ilmandracchio.org)

No. 81

STAMPE

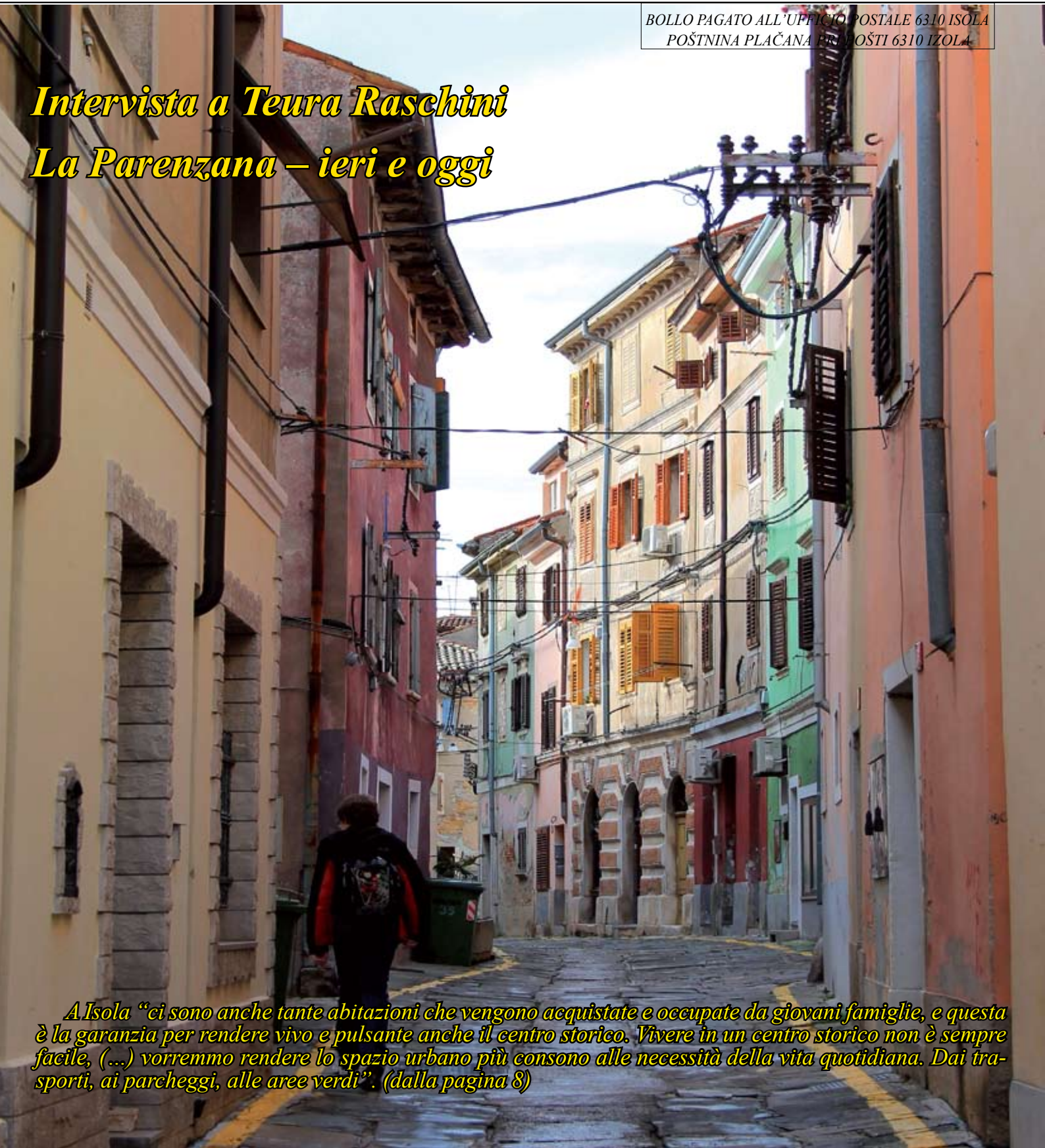
TISKOVINA

BOLLO PAGATO ALL'UFFICIO POSTALE 6310 ISOLA  
POŠTNINA PLAČANA ENI POŠTI 6310 IZOLA

*Intervista a Teura Raschini*

*La Parenzana – ieri e oggi*

*A Isola “ci sono anche tante abitazioni che vengono acquistate e occupate da giovani famiglie, e questa è la garanzia per rendere vivo e pulsante anche il centro storico. Vivere in un centro storico non è sempre facile, (...) vorremmo rendere lo spazio urbano più consono alle necessità della vita quotidiana. Dai trasporti, ai parcheggi, alle aree verdi”. (dalla pagina 8)*



## L'opinione di Silvano Sau

*Ancora in forte salita il nuovo governo sloveno. Messo su in tempi relativamente brevi dopo la sfiducia al premier precedente, Janez Janša, la neoletta primo ministro Alenka Bratušek si trova già nella condizione di dover legittimare e giustificare davanti all'opinione pubblica l'immagine di sé stessa e di alcuni dei propri ministri. Una compagine che, detta molto francamente, se ce la farà a raggiungere il traguardo promesso di una verifica tra dodici mesi, sarà soltanto perché nessuna delle compagini, che oggi sono chiamate a reggere del sorti del Parlamento, si è dimostrata particolarmente desiderosa di andarsene a casa. Mentre per la piazza, che a cicli ormai prefissati continua a chiedere volti nuovi, onestà, trasparenza e programmi capaci di portare il Paese fuori dalla crisi, il governo che è stato messo in piedi non rappresenta altro che un veloce e non troppo accurato rimpasto di quello precedente, il tutto senza sprecare troppe energie per assicurare una condotta di principio per quanto possibile evidente e qualificata. L'hanno dimostrato le vicende legate alla nomina di alcuni ministri, evidenziati, convinti e insediati all'ultimo momento.*

*Per quanto riguarda la nostra Comunità, che non ha mai ostentato troppa simpatia per il metodo scelto con cui sembra esser stata risolta la crisi politica e morale che ha sconvolto il vecchio governo sloveno, va detto che non può non salutare come elemento propiziatorio il fatto che della nuova compagine ministeriale è entrata a far parte anche una nostra giovane connazionale, Tina Komel, di Crevatini. In fondo, se non andiamo errati, è la prima volta che un nostro connazionale si trova a ricoprire una carica così importante. L'unica nostra perplessità riguarda il dicastero che le è stato assegnato: ministro senza portafoglio responsabile per gli Sloveni nel mondo. Scelta, che ha già suscitato qualche acredine motivata affermando che, chi non è provvisto di tutti i cromosomi nazionali (o razziali?) sloveni non può esser chiamato a supportare le richieste degli Sloveni all'estero, come se la difesa dei diritti civili in qualsiasi parte del mondo dipendesse dall'appartenenza o meno ad un ceppo nazionale (o razziale)!*

*Da parte nostra, comunque, Tina, avanti tutta e auguri!*

## Astrid Brenko presidente e Guido Križman vicepresidente della CAN di Isola



Nel corso della ventesima seduta ordinaria del Consiglio della CAN sono stati eletti i nuovi dirigenti della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Isola: Astrid Brenko presidente e Guido Križman vicepresidente. Aprendo i lavori del Consiglio, il vicepresidente Felice Žiža ha annunciato la propria decisione di dimettersi dalla carica per facilitare la scelta della nuova presidenza della CAN. Come è noto, a fine novembre dell'anno scorso, l'allora presidente Silvano Sau, aveva rassegnato le dimissioni annunciate un mese prima. A sostituirlo pro tempore nelle mansioni, per statuto, il vicepresidente Felice Žiža. Nel corso della seduta del Consiglio della CAN, Claudio Chicco ha proposto i candidati per la carica di presidente e vicepresidente nelle persone di Astrid Brenko e Guido Križman. Dato che non c'erano altre proposte, è stata nominata la commissione elettorale, dopodiché si è passati alle elezioni. Praticamente unanime e a pieni voti la scelta dei due candidati proposti.



*Astrid Brenko, dopo l'elezione, ha dichiarato di volersi adoperare per il bene della Comunità, che finora aveva visto degli alti come anche dei bassi, auspicando la collaborazione di tutti i consiglieri. "L'impegno principale saranno il mantenimento e lo sviluppo della cultura italiana. Per quest'anno sono già stati tracciati i vari compiti che ora dovranno venir portati a termine.*

*Il tutto dovrà procedere nella piena collaborazione fra tutti i membri del Consiglio. Purtroppo, in passato siamo stati testimoni anche di situazioni poco simpatiche che non vorrei che si ripetessero. Per questo anche la completa sostituzione della dirigenza: presidente e vicepresidente."*



*Anche il neoletto vicepresidente della CAN di Isola, Guido Križman, ha espresso la speranza di una buona collaborazione fra i membri del Consiglio. "Il compito principale sarà quello di concludere regolarmente il mandato. Ci aspetta un serio lavoro che, come ho già detto a più riprese, richiederà la piena collaborazione di tutti. In quest'ambito sarà necessario riflettere sul lavoro svolto e vedere quali saranno le principali sfide che la nostra comunità dovrà affrontare, anche alla luce della crisi economica globale che si ripercuote pure sulla nostra comunità, ragion per cui dovremo prepararci anche noi."*

## Assicurato per il 2013 il finanziamento dei Comuni nazionalmente misti

Publicato in questi giorni dal Bollettino Ufficiale della Slovenia il Decreto con il quale il governo assicura circa 1,6 milioni di euro destinati a coprire parte delle spese per il funzionamento delle amministrazioni bilingui e per le Comunità Autogestite delle rispettive minoranze nazionali.



Oltre ai tre Comuni della fascia costiera di Capodistria, Isola e Pirano, il documento comprende anche i cinque comuni del Pomurje (Lendava, Moravske Toplice, Dobrovnik, Šalovci in Hodoš) dove vive la Comunità nazionale ungherese. Per quanto riguarda i tre Comuni della fascia costiera, il decreto per il 2013 assicura la stessa somma del 2012. Nel concreto, al Comune di Capodistria verranno versati complessivamente 301.680 euro, a Isola 296.808 e a Pirano 300.803. Il Decreto prevede la stessa spartizione dei mezzi anche per il 2014. Da ricordare che durante la vigilia delle feste natalizie e di Capodanno, il governo aveva tentato di far approvare un decreto con il quale i finanziamenti sarebbero stati legati ad una formula che avrebbe instaurato dei criteri legati ad una vera e propria conta delle minoranze nazionali, con una progressiva diminuzione anno per anno. Tentativo, che è stato immediatamente denunciato anche dalla Comunità Autogestita Costiera, di quella Isolana e dallo stesso Comune di Isola, i quali hanno ribadito che – in caso di approvazione – il documento avrebbe violato non solo le disposizioni di legge in vigore, ma anche l'art. 64 della Costituzione slovena e gli stessi accordi internazionali sottoscritti dalla Slovenia in materia di tutela delle rispettive minoranze nazionali.

[www.ilmandracchio.org](http://www.ilmandracchio.org)

## Tutte le elezioni, ma con qualche perplessità e qualche pastrocchio

*Sono state settimane trascorse a seguire e discutere le vicende legate alle più diverse elezioni: da quelle del nostro piccolo mondo minoritario (presidenza vacante della CAN), a quelle planetarie con gli occhi puntati sul Comignolo della Cappella Sistina per conoscere in diretta il successore di San Pietro (Habemus Papam Franciscus I).*

*E poi quelle che, in qualche maniera, hanno coinvolto direttamente anche i nostri destini di cittadini o, comunque, di connazionali. Elezioni parlamentari in Italia con risultati che hanno portato a qualche sconvolgimento nella routine degli ultimi decenni. Infine la formazione del nuovo governo in Slovenia, dopo che all'ex premier Janez Janša è stata tolta la poltrona, ma senza il coraggio di indire elezioni anticipate.*

*Andiamo con ordine:*

*La crisi, che sembrava aver sconvolto il quadro dirigenziale del Consiglio della nostra Comunità Autogestita, è stato risolto con un breve incontro chiarificatore a porte chiuse: per il resto del mandato a guidare le nostre fortune minoritarie è stata chiamata a pieni voti Astrid Brenko, coadiuvata alla vicepresidenza da Guido Križman.*

*L'elezione del Pontefice – a parte l'attesa del fumo bianco – non ha riservato grosse sorprese. Duemila e passa anni di prassi hanno agevolato il percorso per arrivare presto ad una soluzione, anche con importanti elementi di rinnovamento: un Papa che pure nel nome scelto di S. Francesco ha fatto capire subito quale è il grande problema del mondo contemporaneo: la povertà.*

*Il Parlamento italiano, dopo l'elezione dei presidenti di Camera e Senato, e dopo l'incarico preventivo a Pierluigi Bersani del PD, ce la farà a insediare anche il nuovo governo? Sentiero stretto e camminata tutta in salita, con gli occhi puntati su neodeputati e neosenatori M5S. Certo, che l'Italia ha l'indicibile risorsa rappresentata dalla presenza e dall'assistenza di un Presidente della Repubblica come Giorgio Napolitano. Vogliamo credere nella capacità rinnovatrice della società e della politica italiana di affrontare con responsabilità e intuizione anche i momenti più difficili.*

*Da cittadini sloveni, il quadro attuale in Slovenia risulta, forse, ancora più complesso: l'aver rinunciato – per non andare tutti a casa – alle elezioni anticipate, una volta messi a punto i tasselli alquanto traballanti del nuovo esecutivo, lasciateci dire che nell'insieme la situazione assomiglia ad un pastrocchio. Il governo, messo su per non cambiare niente, ce la farà a resistere alla voglia di pulizia richiesta a gran voce dall'opinione pubblica? Il non essersi comportate nel rispetto dei principi di democrazia e di trasparenza politica, le forze politiche in campo, che si sono limitate a rigirare nei diversi ruoli una compagine governativa che non ha saputo rispondere al richiamo di onestà e pulizia, francamente non sembra, almeno nell'immediato, raccogliere l'entusiasmo dell'opinione pubblica. Comunque, aspettare per vedere.*

**Silvano Sau**

## Assemblea della CI "Pasquale Besenghi degli Ughi": approvata la Relazione sull'attività nel 2012

Riunita a Palazzo Manzioli, sotto la presidenza di Lilia Macchi, l'Assemblea dei soci della Comunità degli Italiani "Pasquale Besenghi degli Ughi". Approvata all'unanimità la Relazione sull'attività svolta nel 2012 e il Bilancio consuntivo dell'anno scorso.



Come osservato dalla presidente, nell'anno passato la Comunità ha svolto una ricca attività nei settori culturale e dello sport. Così ad esempio il Coro Misto Haliaetum nel 2012 ha organizzato e sostenuto 4 concerti a Isola ed ha avuto 9 uscite. Si è esibito alla rassegna "Primorska poje" a Dobrovo, a Sacile (PN), a Mirano (VE), a Cherso, a Cividale del Friuli, a Fontanafredda (PN), a Trieste e a Cordenons (PN). Ha tenuto un concerto in occasione della Santa messa il Lunedì di Pasquetta nella chiesa di S. Mauro di Isola, ha partecipato al XX Concerto di Primavera, al XXV Incontro Internazionale di cori a Isola e al progetto "Canti della nostra gente" di Fontanafredda. Inoltre il coro ha partecipato al XXII incontro dell'amicizia a Celje.

Nutrita anche l'attività del gruppo di filodrammatica "Piasa Picia" che ha presentato in varie località istriane la commedia "Odissea Isolana" (regia di Ruggero Paghi, musiche di Claudio Chicco, scene e costumi di Fulvia Grbac). Il gruppo ha avuto due rappresentazioni fuori sede e precisamente a Salvore e a Dignano. Durante l'anno il gruppo ha allestito una nuova commedia dal titolo "Grande successo - storie di avanspettacolo", sempre con la regia di Ruggero Paghi e la collaborazione musicale di Claudio Chicco. Nel mese di dicembre è stata presentata per la prima volta la nuova commedia a Sant'Antonio presso Capodistria.

Ricca anche l'attività dei gruppi di pittura, di arti figurative, dei minicantanti, dei giovani cantori, di ballo e di corso di chitarra. Il gruppo fotografico, costituito a fine 2004, ha partecipato all'VII Ex-tempore Fotografica a Cittanova. Le migliori immagini scattate dai soci del Foto Club "Besenghi" sono state esposte in una mostra a Palazzo Manzioli.

Sempre Palazzo Manzioli ha ospitato una mostra fotografica di Remigio Grižonič, intitolata "L'oro di Isola" e presentata dal noto critico d'arte, prof. Enzo Santese. Il gruppo letterario ha partecipato ad alcune manifestazioni culturali organizzate dalle varie Comunità degli Italiani dell'Istria. A Palazzo Manzioli si è svolta una conferenza di carattere letterario, dedicata alla terra di Sicilia tra passato e presente - un itinerario multimediale in immagini e musiche sulle orme del poeta Johann Wolfgang von Goethe, di cui sono state lette alcune liriche.

Per quel che riguarda i contatti con la Nazione madre, nel corso del 2012 sono stati allestiti a Isola quattro spettacoli con altrettante compagnie teatrali italiane. Sempre lo scorso anno, sono state organizzate a Palazzo Man-

zioli anche tre serate musicali, una delle quali dedicata a Giuseppe Verdi. Palazzo Manzioli ha ospitato anche la filodrammatica della Comunità degli italiani di Pirano, mentre per quel che riguarda le attività conviviali sono state organizzate la festa di Carnevale, la Gara dei dolci pasquali, la Festa di San Martino, "Arriva San Nicolò" e l'arrivo di Babbo Natale, in collaborazione con la scuola elementare.



Il segretario della Besenghi Danilo Božič ha presentato le attività nei settori ricreativo e sportivo osservando che i gruppi sportivi nel 2012 si sono fatti valere riportando molti successi, grazie anche all'autofinanziamento. Così ai XXI Giochi dell'Unione Italiana a Parenzo, si sono classificati al primo posto per coppe vinte (14 coppe su 32 Comunità degli italiani presenti ai giochi). A Isola è stato organizzato il nono torneo di pallavolo maschile e femminile (presenti alla manifestazione 10 squadre maschili e femminili), il XIV torneo "Besenghi" di Pallacanestro, il XXXVI e il XXXVII torneo di Briscola - open e il 16 torneo di Briscola e Tressette interno per solo soci e soci sostenitori della CI "PBDU" di Isola. La squadra di tennis maschile, ai campionati regionali, ha conquistato il terzo posto. Inoltre ha vinto due secondi posti al X torneo "Silvio Odogaso", organizzato dall'Unione italiana a Strignano. Ottimi anche i risultati della squadra di bocce delle squadre maschili e femminili di pallavolo, della squadra di scacchi, delle squadre di tennis tavolo maschili e femminili e di Calcetto. Al termine delle relazioni i partecipanti all'Assemblea hanno approvato la Relazione. Approvato anche il consuntivo: le entrate sono state pari a 89.661 €, mentre le uscite hanno superato di circa mille Euro le entrate.

Nel dibattito è stato fra l'altro osservato che nel corso di quest'Assemblea sarebbe stato giusto discutere e votare anche il piano di lavoro 2013, anche se a dire il vero, non si conoscono ancora i valori definitivi dei mezzi a disposizione. Alcuni partecipanti all'Assemblea hanno osservato che troppo poco viene fatto per incentivare l'attività conviviale (biliardo, calcetto, carte, gite, feste di compleanno e via dicendo). Ma questo è già un altro discorso che dovrà venir fatto in ambito di Consiglio della Comunità Autogestita della Nazionalità italiana di Isola.

# La Parenzana – ieri e oggi

## di Silvano Sau

Tra la fine del XIX secolo ed i primi decenni del '900, oltre alla rapida crescita dell'industria conserviera, a dare un notevole impulso allo sviluppo di Isola fu anche l'inaugurazione della linea ferroviaria che collegava Trieste a Parenzo. Come ricorda Antonio Vascotto nel suo libro di testimonianze su Isola, il fatto che la "Parenzana" fosse inaugurata proprio il primo aprile 1902 convinse qualcuno che si trattasse di un "pesce d'aprile", per cui si guardò bene dall'intervenire alla cerimonia. Ciononostante, l'avvenimento fu accolto con entusiasmo da tutta la popolazione, visto che ai quotidiani e molteplici collegamenti degli Isolani con le cittadine limitrofe e soprattutto con Trieste, finora limitati esclusivamente a quelli per via mare, ora si aggiungeva anche quello ferroviario.



Come è noto, l'ormai famosa strada ferrata era a scartamento ridotto (76 cm) e rimase in funzione per trentatré anni. L'ultimo viaggio venne effettuato il 31 agosto del 1935.

Questa, in sintesi, la carta d'identità della *Parenzana*:

- Lunghezza: 123,1 km
- Punto più elevato del tragitto: Grignana con 293 m sul livello del mare
- Punto più basso: Capodistria con appena 2 m sopra il livello del mare
- Salita più ripida: 28 %
- Stazioni: 35 (all'inaugurazione soltanto 16, alla fine 21)
- Tunnel: 8
- Ponti: 11
- Viadotti: 6
- Raggio della curva più stretta: 60 m

Ben presto, l'area dove a Isola venne costruita la stazione, che allora si trovava in aperta campagna, prese, appunto, il nome *Ala station*, e anche il ristorante vicino non poteva che chiamarsi *Ristorante alla stazione*. Gli Isolani trovarono subito un soprannome anche per il treno, che fu più conosciuto come *El brustolin*. I binari, che da Semedella a Isola costeggiavano il mare, dopo la stazione si addentravano nella campagna di Callelarga e, in larghi tornanti da *Canola* raggiungevano *Saletto*, dove entravano nella galleria e ne uscivano sotto *Capitel*, dove si apriva il lieve pendio di *Lavorè*. Da qui il fumante convoglio proseguiva la sua strada verso *Strugnano*.





Si racconta che sull'erta di *Saleto* i passeggeri potevano tranquillamente scendere dalle vetture, cogliere della frutta che si trovava nei campi e poi risalire sul treno che arrancava sbuffando. Secondo alcuni racconti, bastava qualche chilogrammo di fichi maturi gettati sulle rotaie per bloccare la locomotiva che prendeva a slittare. Allora il macchinista doveva scendere, pulire i binari e far ripartire il treno. Particolarmente pericolosi erano i *refoli* di bora, che riuscirono addirittura a far deragliare il treno. Il 31 marzo 1910, il convoglio venne rovesciato nella valle di Zaule provocando addirittura tre morti.



C'era una volta ... iniziano così quasi tutte le favole ed è così anche quella sulla "Bella addormentata – la Parenzana" per la quale la Regione Istriana ed i comuni della fascia costiera del Capodistriano hanno deciso di risvegliarla dal suo sonno e di ridarle nuovo significato e valore con il progetto, intitolato appunto "*La Parenzana – Strada della salute e dell'amicizia*". Progetto con il quale si è concorso all'acquisizione dei fondi destinati alla cooperazione transfrontaliera nell'ambito dell'iniziativa comunitaria INTERREG IIIA.

L'obiettivo principale del progetto – che è ancora in fase di realizzazione, ma in alcuni tratti già pienamente fruibile – mira alla rivitalizzazione del vecchio tracciato della *Parenzana*, e precisamente sulla base di un'offerta turistica integrata. Si tratta di sistemare il tracciato della vecchia ferrovia rivitalizzando l'ormai dismesso e abbandonato percorso ferroviario trasformandolo in una pista ciclabile e in sentiero pedonale.



Nell'ambito del progetto, il percorso in territorio isolano, già del tutto percorribile a piedi o in bicicletta, incontra ormai quotidianamente l'interesse degli abitanti, soprattutto durante i giorni festivi e nel periodo primaverile, durante l'estate, proprio lungo il tragitto che scorre sopra la bella vallata di Strugnano, su iniziativa del Comune, è possibile rinfrescarsi ad una sosta organizzata e ben fornita. In via di rinnovo anche il vecchio Museo della Parenzana, situato nel centro urbano di Isola, che molti turisti spinti dalla curiosità visitano, soprattutto durante i mesi estivi.

# Architetto Teura Raschini: ecco come ti rimetto a nuovo Isola!

Piacevole sorpresa alla seduta dello scorso febbraio del Consiglio Comunale, per due motivi: al primo punto un'informazione riguardante il progetto per la riqualificazione del centro storico di Isola e, in secondo luogo, perché a presentare il progetto è stata chiamata la nostra Teura Raschini, architetto che da poco è in forza all'Ufficio urbanistico del Comune. Il progetto è stato inviato al Ministero per lo sviluppo, dove concorre ai 500 mila euro destinati a iniziative per lo sviluppo regionale. Con il progetto Isola intende dar vita ad una immagine unitaria del centro storico, ponendo in rilievo la sua funzionalità, la semplicità, la modernità e la complementarietà delle particolarità ambientali, architettoniche, storiche e tradizionali, caratteristiche essenziali del moderno vivere all'interno delle città antiche.



quindi, di fornire elementi di qualità anche a quelle aree che si troveranno direttamente collegate ai percorsi principali. Una sorta di avvicinamento alle necessità della vita quotidiana, un tentativo di riportare gli abitanti e la gente verso lo spazio esterno, fuori dalle mura domestiche...

- *Il filo rosso, quindi, inteso come il percorso principale per collegare le tre - quattro arterie che attraversano Isola, ma che non sempre riescono a coinvolgere tutti gli abitanti e le attività presenti in un fermento di vita cittadina...*

- Con il nostro progetto, siamo partiti da quello che già esiste sul territorio. Abbiamo considerato anche quelle che sono le volontà e le proposte degli abitanti. Alcune in parte sono state evidenziate: si incontrano

già delle iniziative che tentano di portare in questi spazi del verde, delle idee che fanno respirare un'aria di mediterraneità. La presenza del verde all'interno della città rende certamente più piacevole e più vivibile la zona. Ecco, siamo partiti da questo tipo di ragionamento. Cercar di riproporre all'interno del centro storico alcune delle vecchie tradizioni della città. Come l'idea di riportare l'abitudine dei vecchi cittadini che nelle ore serali amavano star seduti davanti al proprio portone, dove, magari si portavano degli *scagnetti*. Un'idea, quindi, che vuole riportare in vita una certa tradizione, che è comunque presente anche oggi, perché io vedo ancor sempre le persone che di sera si fermano a chiacchierare davanti al proprio portone.

- *Architetto, quali sono le finalità del progetto che lei ha presentato in Consiglio Comunale?*

- Con questo progetto vorremmo portare nel centro urbano di Isola una serie di elementi qualitativi che consentano una reale riqualificazione del centro storico, non solo dal punto di vista della sua immagine esteriore, dell'abbellimento e della decorazione, ma anche in quanto elementi che contribuiranno a migliorare la qualità della vita per gli abitanti, il livello dello standard sociale e contenutistico per tutti: cittadini e turisti.

- *Lei ha parlato di un immaginario filo rosso, con il quale collegare le arterie del centro storico con Punta Gallo, con il lungomare...*

- Esatto, un filo rosso, un percorso, un collegamento capillare tra le diverse aree del centro storico con il compito di introdurre un nuovo discorso architettonico, ma anche uno stile di vita che possa influire su tutto il perimetro interessato. Per evitare, come succede spesso, che il discorso di rinnovamento non comprenda solamente i punti più interessanti dal punto di vista architettonico. Per esempio le piazze o quelle aree dove già sono presenti determinate attività. La volontà,





- Avete cercato di riportare nel tessuto urbano una parte di quelle abitudini che aiutavano gli abitanti del centro storico a essere immersi in una forma di vita a misura d'uomo, senza dimenticare, però, che nell'ultimo mezzo secolo la popolazione è completamente cambiata.

- Il nostro è un progetto a lunga scadenza. Le cose stanno cambiando continuamente. Si tratta però di una necessità che esiste e che va affrontata. Lo constato anche personalmente da diretto fruitore dello spazio cittadino. La necessità di riqualificare l'ambiente. È vero, la popolazione è cambiata, ma ci sono anche tante abitazioni che vengono acquistate e occupate da giovani famiglie, e questa è la garanzia per rendere vivo e pulsante anche il centro storico. Vivere in un centro storico non è sempre facile, perché ci sono tanti limiti che si pongono, per cui con il nostro progetto vorremmo rendere lo spazio urbano più consono alle necessità della vita quotidiana. Dai trasporti, ai parcheggi, alle aree verdi.

- Una volta rivalutato lo spazio, questo va naturalmente anche riempito di contenuti.

- Esatto: il principio base è proprio quello di rivitalizzare l'area urbana interna. Un progetto a largo respiro. I mezzi che chiediamo servono per realizzare un programma preparatorio e d'inizio che si svilupperà evolvendosi in futuro toccando tutti gli elementi che già esistono e che hanno bisogno di essere ridefiniti, sia dal punto di vista architettonico, ma anche in quanto rappresentano un simbolo storico e urbano della città. Dando e portando in luce anche angoli che sono caratteristici di una città medievale che, se curati, possono dare una nuova immagine dell'insieme. Certo, angoli, piazze e larghi che non andrebbero

usati per ospitare i cassettoni dei rifiuti, ma arricchiti di contenuti che aiutino sia i residenti che i visitatori ad incontrare degli angoli dove intrattenersi, scambiare qualche parola o fare qualche conoscenza. E contribuendo anche in questo modo a rendere più gradevole e dignitoso l'insieme della struttura architettonica e abitativa della zona. La rete delle arterie quindi, come un percorso che attraversa tutta la città e serve per raggiungere e soffermarsi in tutti gli angoli, anche quelli più piccoli, ma che rappresentano la vera nervatura della città.



- Ultimamente l'amministrazione comunale, sta cercando di risolvere alcune storture del vecchio piano regolatore limitando la cementificazione e aumentando le possibilità di creare nuove aree verdi. Così le zone disastrose adiacenti i vecchi complessi industriali. Un problema non facile, tenendo conto che la fascia costiera viene vista come lo sbocco al mare per tutta la Slovenia. Quindi come valutare il nuovo Decreto entrato in vigore in questi giorni sulla ridefinizione degli edifici in base alla loro complessità.

- Sì, si tratta di un Decreto che, se non modificato o eliminato, rischia di compromettere tutta l'area dell'anfiteatro isolano, ma non solo, porterebbe ad una cementificazione di basso costo per tutta l'area agricola. Tanto più, che di fatto, la norma di fatto estromette le competenze in materia finora sostenute dall'amministrazione comunale. I Comuni della Costa, Isola compresa, stanno preparando un ricorso motivato presso la Corte Costituzionale affinché, blocchi il Decreto prima che riesca a produrre troppi danni a tutto l'ambiente. Speriamo bene.

- Grazie e buon lavoro!

## Scuola Italiana di Isola: approvate le relazioni per il 2012 e bilancio 2013

Voto positivo della Commissione per la nazionalità Italiana del Consiglio Comunale di Isola sulla relazione annuale del 2012, lavoro svolto nell'anno scolastico 2012/2013 e piano finanziario per il 2013. Le relazioni sono state presentate dalla preside della Scuola elementare italiana "Dante Alighieri", Simona Angelini. Presente anche la vicepresidente, responsabile della Scuola materna "L'Aquilone".

Nel corso della riunione, presieduta da Felice Žiža, sono stati ribaditi i risultati conseguiti, soprattutto per quanto riguarda il piano degli studi e delle attività extrascolastiche, nonché per gli impianti che sono stati messi a punto sia con i mezzi dell'amministrazione comunale che di sponsorizzazioni finalizzate a migliorare le condizioni di lavoro e di studio dell'Istituto scolastico. La commissione per la nazionalità italiana, ha esaminato anche una verifica riguardante un controllo dell'applicazione del bilinguismo visivo sul territorio nazionalmente misto del comune di Isola a distanza di circa un anno dall'ultimo dibattito in Consiglio Comunale. La relazione, presentata dal responsabile del Servizio ispettivo e di vigilanza comunale, Črtomir Krnel, ha posto in rilievo un sostanziale miglioramento della situazione, anche se nel frattempo altri esempi di inadempienza si sono aggiunti alla lista dei trasgressori. Tra le delibere approvate, un invito da inoltrare all'ufficio competente per un maggiore rigore nel



rilascio delle autorizzazioni per le insegne pubbliche che devono risultare nelle due lingue. Affrontati anche alcuni problemi riguardanti l'uso della lingua minoritaria nella corrispondenza ufficiale usata da singoli uffici pubblici, comunali e non, con i cittadini connazionali.

## Elsa Martin al Manzioli: uno dei migliori concerti EthnoInsula



Possiamo veramente sottolinearlo: uno dei migliori concerti di EthnoInsula quello della cantautrice friulana Elsa Martin ed il suo gruppo. Sabato 16 marzo, nella Sala nobile di Palazzo Manzioli, è risuonata la raffinatezza ed il calore della sua musica e si sono apprezzate interpretazione, padronanza vocale e strumentale, presenza scenica, simpatia. Elsa Martin, cantante, autrice, educatrice professionale e musicoterapista, diplomata e specializzanda in musica jazz, vincitrice di vari premi, coadiuvata dagli ottimi Mario Bianchi alla chitarra, Luca Emanuele Amatruda al basso elettrico, Luigi Vitale al vibrafono,

Emanuel Donadelli alla batteria e Lucia Clonfero al violino ha presentato il suo primo album intitolato "vERsO".

Si tratta di un'opera contenente brani di sua composizione accanto a melodie popolari friulane, arrangiate magistralmente dal chitarrista Marco Bianchi e prodotta da Alberto Roveroni ed Effettonote di Milano. Un lavoro in cui la cantautrice esprime l'intenso e complesso mondo friulano di oggi come sintesi fra tradizione e innovazione, due anime che s'intrecciano nel suo universo artistico grazie alle già sottolineate doti sia di straordinaria interprete, sia di autrice. Il progetto è stato finalista delle Targhe Tenco nella sezione "Opera Prima" (2012), concorso nazionale italiano che premia quelle che sono ritenute le migliori produzioni della canzone d'autore italiana dell'anno, secondo il giudizio di 200 giornalisti. Evento d'alto livello, dunque, al Manzioli, per un pubblico attentissimo che è stato pure simpaticamente coinvolto in una delle esecuzioni.

Ricordiamo che EthnoInsula è un progetto organizzato dalla Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Isola, nato nel 2002 su iniziativa del compianto Luciano Kleva, connazionale fotografo e musicista.



## A Palazzo Manzioli celebrato l'otto marzo con la manifestazione "Donne e Vino 2013"

Successo della settima edizione della rassegna "Donne e Vino" che ha registrato un'ottima affluenza di pubblico, un vasto programma culturale e la ormai tradizionale asta di beneficenza. Alla presenza di numerose autorità, eletto dalla commissione tutta al femminile il vino vincitore dell'edizione 2013, ovvero il Cabernet Sauvignon 2011.

Anche quest'anno la formula è stata quella delle edizioni precedenti: manifestazione divisa in due tronconi, spazio alle vere protagoniste della serata, ovvero le donne, musica, arte, vino e beneficenza. Nel tardo pomeriggio, una commissione valutatrice tutta al femminile, presieduta dall'esperta di vini Tamara Rusjan, ha degustato ed eletto il miglior vino tra i dieci campioni offerti dalla Cantina Vinicola Zaro di Isola. Vittoria di misura proprio per l'ultimo vino in ordine cronologico ad esser stato assaporato, ovvero il Cabernet Sauvignon 2011. Come oramai prassi, il vino vincitore sarà ribattezzato "Le Donne 2013" e l'anno prossimo verrà messo all'asta. Diciassette le donne che componevano la Commissione giudicatrice, tra cui anche il Console generale d'Italia a Capodistria, Maria Cristina Antonelli e il difensore civico Vlasta Nussdorfer. La seconda parte della serata, aperta al pubblico, ha offerto un variegato e corposo programma culturale. Sotto la conduzione perfettamente bilingue del giornalista e produttore Andrea F, spazio alla musica con il concerto intitolato "Movimento, musica e voce" di Blažka Muller Pograjc (voce narrante), Irena Kavčič (flauto) e Anja Gaberc (arpa). Dopo i saluti delle autorità, in programma l'inaugurazione della mostra



"Donne, uva e vino" di Fulvia Zudić. Tra le opere esposte, anche il quadro elaborato per l'etichetta del vino "Le donne 2012". Inaugurata la mostra, è seguito il momento tipico della serata con l'asta del vino vincitore dell'edizione 2012, ovvero il Refosco 2011. Poco più di 2000 gli Euro ricavati, che saranno devoluti all'Associazione per l'assistenza alle vittime di reati "Beli Obroč". La serata si è chiusa in bellezza, con la musica di Claudio Chicco al pianoforte e la degustazione dei vini Zaro, tenutasi al piano terra di palazzo Manzioli. L'evento è stato offerto dalla Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Isola, in collaborazione con la cantina Vinicola Zaro 1348.

## Ricca gara dei dolci pasquali al Manzioli



Riuscita la tradizionale "Gara dei dolci pasquali (e non)" organizzata dalla Comunità degli Italiani "Pasquale Besenghi degli Ughi" di Isola. Il ricco programma è iniziato con il benvenuto ai numerosi presenti da parte della presidente del sodalizio Lilia Macchi e con l'inaugurazione della mostra di lavori manuali dell'Isolana, trasferita in Piemonte, Anita Bologna Giachero. La mostra è stata pure occasione per la gara di solidarietà a favore della piccola Julija, colpita da un'anomalia cromosomica. La serata è proseguita con un concerto del cantante Leonardo Zannier accompagnato dal pianista Antonio Kozina - Tony. I due artisti triestini hanno presentato un programma di ben 19 brani del periodo dagli Anni '30 ai '50 intitolato "L'epoca d'oro della radio". I bravi interpreti hanno fatto conoscere ai più giovani gli invidiabili stili di quei tempi e hanno risvegliato i ricordi ai più anziani facendoli pure cantare. Nel frattempo era in corso il "duro" lavoro della giuria: scegliere i 3 migliori dolci tra ben 21 prodotti di 17 "pasticceri"! E ce l'hanno fatta, i giurati! Il primo premio è andato a Milena Mohorko, il secondo a Laura Babič, il terzo a Simona Korošec. Menzione d'onore ai giovani Ioana Gabriella Buzoiu e Tim Korošec. Naturalmente il tutto è terminato con degustazione generale e bicchierata.

[www.ilmandracchio.org](http://www.ilmandracchio.org)

## Fotonotizie

### “Ci raccontiamo una storia” per alunni e bambini



La prima classe della scuola elementare e alcune sezioni della scuola materna sono inserite nel progetto “Ci raccontiamo una storia” che promuove la conoscenza e l’arricchimento della lingua italiana. Si tratta di un progetto legato soprattutto all’educazione linguistica realizzato dalle due istituzioni della Scuola elementare Dante Alighieri in collaborazione con l’Istituto dell’educazione della Repubblica di Slovenia e il Consolato generale d’Italia a Capodistria. La coordinatrice delle attività è la professoressa Luisella Tenente, consulente pedagogica del Governo italiano per le nostre scuole. Attraverso la presenza di animatrici provenienti dall’Italia i bambini entrano in contatto con la lingua italiana portata con la narrazione di storie, animazioni e varie esperienze sensoriali. Non si perde mai di vista quindi lo scopo principale: arricchire la lingua e farla sentire come uno strumento per la trasmissione di esperienze ed emozioni. Anche quest’anno animatrice del progetto in prima classe e nelle sezioni degli Aquiloni arancione, rosso e verde è Marina Cocco, insegnante della Scuola materna di Altura (Trieste), istituzione con la quale la Scuola materna L’Aquilone mantiene rapporti nell’ambito dell’aggiornamento professionale del personale.

### Suoni e colori al teatro di Isola con “Manighi de ombrele”



Il Gruppo di animazione dell’Associazione Persemprefoi di Muggia ha presentato, su invito della Comunità degli italiani Dante Alighieri, un allegro spettacolo musicale con canti e danze ispirato alla storia di Mary Poppins. L’associazione Persemprefoi è nata per allestire animazioni e spettacoli per i bambini dell’asilo e da alcuni anni organizza eventi con recite, musica giochi e animazioni ricchi di travestimenti e colori. Il suo ultimo spettacolo *Manighi de ombrele* è stato inerito pure nella Stagione teatrale 2012-2013 del Teatro Comunale G. Verdi di Muggia. Caratteristica degli spettacoli dell’Associazione, l’anno scorso il pubblico isolano ha visto *Simbaticamente*, è la presenza in scena di un numero consistente di partecipanti, molti dei quali giovani e giovanissimi.

*La voce del mandracchio* - mensile della Comunità italiana di Isola

Caporedattore responsabile: *Andrea Šumenjak*

Redazione: Claudio Chicco, Marko Gregorič, Marino Maurel, Silvano Sau, Andrea Šumenjak

Sede: Piazza Manzioli 5, Isola, Slovenia

tel., fax: (+386 5) 616 21 30, 616 21 32, sito Internet: [www.ilmandracchio.org](http://www.ilmandracchio.org)

(Il giornale è iscritto nel Registro dei media del Ministero per la cultura della Repubblica di Slovenia al No. 1143.)

## Nel nostro obiettivo...

[www.ilmandracchio.org](http://www.ilmandracchio.org)

*"(...) Dando e portando in luce anche angoli che sono caratteristici di una città medievale che, se curati, possono dare una nuova immagine dell'insieme. Certo, angoli, piazze e larghi che non andrebbero usati per ospitare i cassettoni dei rifiuti, ma arricchiti di contenuti che aiutino sia i residenti che i visitatori ad incontrare degli angoli dove intrattenersi, scambiare qualche parola o fare qualche conoscenza." (dalla pagina 8)*



*La Redazione augura a tutti i connazionali  
e i concittadini una buona Pasqua!*